



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1573880</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sciences of Education and Training
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=50265d35-edd4-4982-89fd-95951b0ef995
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCI Viviana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
2.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
3.	DI LANDRO	Amalia Chiara	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
4.	FAILLA	Gioia	MAT/03	RU	1	Caratterizzante
5.	MARZULLO	Rossella	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	PRAMPOLINI	Franco	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
7.	SICLARI	Roberto	IUS/01	PA	1	Caratterizzante

8.	VIGLIANISI FERRARO	Angelo	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
9.	VINCI	Viviana	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	SILVANA CARMEN CRUPI ROSSELLA MARZULLO VIVIANA VINCI
Tutor	Rosa SGAMBELLURI Viviana VINCI



Il Corso di Studio in breve

14/05/2021

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione appartiene alla Classe delle Lauree in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), ha una durata di tre anni e comporta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. La lingua ufficiale del Corso di studio è l'italiano. Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Dottore in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il titolo consente l'accesso a Master di primo livello e a corsi di Laurea Magistrale secondo la normativa vigente.

Il Corso di Studio si struttura in due curricula, 'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia' ed 'Educatore socio-pedagogico' che, nell'assicurare entrambi una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline d'area pedagogica e delle scienze umane e sociali, prevedono obiettivi specifici e sbocchi professionali diversificati.

Il curriculum di 'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia' consente l'approfondimento di conoscenze inerenti all'età della crescita, con particolare riferimento alle competenze psico-pedagogiche e ambientali in relazione alla fascia d'età 0-3 anni; inoltre, ai sensi Decreto Ministeriale n. 378/2018, prevede attività di laboratorio e di tirocinio presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 comma 3 del D.Lgs n. 65/2017.

Il curriculum di 'Educatore professionale socio-pedagogico' invece contempla un approfondimento delle conoscenze relative ai processi di educazione sociale nei seguenti ambiti: socio-assistenziale, della genitorialità e della famiglia, culturale e giudiziario.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2020

Il 19 dicembre 2019, alle ore 11.00, presso l'Aula Biblioteca-Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si è svolto l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, convocati con nota del Direttore del Dipartimento, prot. n. 3234 del 16.12.2019, per illustrare le attività didattiche e formative del Dipartimento.

Obiettivo dell'incontro - al fine di favorire l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze del territorio e di garantire un nuovo patto sociale tra Università e Società - è stato fra l'altro l'illustrazione del progetto di allargamento dell'offerta formativa con l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19).

Hanno effettuato la consultazione il Direttore del Dipartimento DIGIES e la Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria; presenti anche le ricercatrici afferenti al citato Corso di Laurea.

Erano presenti per gli Enti locali e le parti sociali:

- i Dirigenti scolastici e i docenti delegati dei Licei di Scienze Umane della Provincia (Polistena, Locri, Melito P.S.) ;
- il Delegato per la Curia di Reggio Calabria e Responsabile della Pastorale universitaria;
- il Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale della Regione Calabria;
- il Referente Regionale dell'Associazione Culturale Pediatri Reggio Calabria;
- il Presidente e la referente del Consiglio Direttivo Provinciale della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) Reggio Calabria.

Dalla consultazione è emersa l'unanime adesione alla prospettiva di allargare l'offerta formativa alla classe delle Scienze dell'Educazione e della Formazione per offrire un'ulteriore opportunità di formazione nel territorio della provincia di Reggio Calabria, sede, fra l'altro, di 5 Licei di Scienze Umane.

La proposta nasce sia da un'attività di analisi delle esigenze del territorio, sia dall'interlocuzione avviata con le scuole in occasione della Conferenza per la presentazione dell'Accordo Quadro 2019/2021 sottoscritto l'11 novembre 2019 con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e le scuole aderenti, proseguita con un'istanza a firma dei Dirigenti scolastici della provincia di Reggio Calabria pervenuta in data 19 novembre 2019.

Richiamando alcuni contenuti dell'istanza, le parti sociali- in particolare i Dirigenti scolastici - hanno sottolineato che l'istituzione di un Corso di laurea nella classe delle scienze dell'educazione e della Formazione (L-19) garantirebbe l'accesso a svariati profili professionali necessari nel contesto socioculturale del territorio, quali quello di educatore nei servizi educativi per l'infanzia (profilo professionale dalla nascita fino ai tre anni, all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione, istituito con D. Lgs. 13/4/17 n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107), di educatore professionale socio-pedagogico (quest'ultimo riconosciuto dalla Legge 205/2017), di orientatore, di formatore, di animatore professionale socio-educativo.

Inoltre tutte le parti sociali hanno evidenziato che nel contesto socioculturale dell'Ateneo reggino, in un territorio anche geograficamente esposto a flussi migratori diversi, non è possibile sottovalutare la questione dell'accoglienza sul territorio negli specifici centri previsti dalla legge, ed in generale l'analisi dei processi di integrazione e inclusione interculturale nel sistema scolastico e extra-scolastico con il coinvolgimento di personale qualificato; di qui l'opportunità che l'Università intervenga con la formazione di educatori in grado di facilitare i suddetti processi.

Sono stati fissati incontri con cadenza annuale per monitorare l'offerta formativa nell'ambito delle Scienze Umane da parte dell'Ateneo reggino.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali

Le figure professionali che si intendono formare sono: a) educatore per i servizi educativi dell'infanzia; b) educatore professionale socio-pedagogico.

funzione in un contesto di lavoro:

- accompagna le bambine ed i bambini da 0 a 3 anni attraverso la loro cura ed educazione e l'osservazione del comportamento e delle relazioni; stabilisce e mantiene i rapporti con la famiglia;
- progetta e realizza, anche in collaborazione con altre figure professionali, iniziative finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative, delle competenze psicomotorie, cognitive, affettive-relazionali, comunicativo-linguistiche e sociali, alla promozione di percorsi di autonomia per le bambine ed i bambini e di accoglienza e integrazione dei bambini/e e delle famiglie (attività di gioco e di animazione, attività di informazione per gli adulti, attività anche in chiave interculturale);
- svolge attività educative e di animazione socio-educativa affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati.

competenze associate alla funzione:

- capacità di relazionarsi con soggetti che presentano differenti fabbisogni educativi e formativi e di modulare, di conseguenza, la progettazione educativa e l'intervento in direzione di individualizzazione e/o personalizzazione;
- capacità di organizzazione del servizio, della strutturazione temporale delle attività, dell'allestimento degli spazi e della creazione di relazioni;
- capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con il territorio e con gli altri attori del contesto istituzionale;
- capacità di strutturare e gestire un progetto di intervento educativo su target differenti;
- capacità di condurre gruppi;
- capacità di relazionarsi con istituzioni, servizi pubblici e privati;
- capacità di collaborare sinergicamente con altre figure professionali.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione potranno operare con competenza in plurimi contesti educativi, quali i servizi educativi per l'infanzia (nidi, micronidi, sezioni primavera, ludoteche, ospedali, agenzie educative sul territorio), servizi culturali (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, centri sportivi e per il benessere fisico-motorio), i servizi socio-assistenziali (servizi residenziali, domiciliari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenze, i centri di accoglienza per migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani, consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità), i servizi per l'educazione degli adulti e per il benessere nella terza età, i sistemi giudiziari e penitenziari (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti), uffici addetti alle risorse umane.

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

07/02/2020

Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. E' necessario che coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

14/05/2021

Per l'ammissione al Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono richieste conoscenze di base corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari. In particolare è richiesta la conoscenza di nozioni relative ad elementi di cultura generale, pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica. Le modalità di accertamento di tali conoscenze e i criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi saranno fissati dal CCL, che potrà proporre al CDD anche l'attivazione di eventuali corsi di recupero.

Link : <http://>

03/02/2020

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), della durata triennale, prevede l'acquisizione di 180 CFU; nei tre anni sono previsti esami, attività di laboratorio e di tirocinio e prova finale.

Il titolo rilasciato è quello di Dottore in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); esso consente l'accesso a Corsi di Perfezionamento, Master di primo livello e ai Corsi di laurea magistrale.

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L-19) tiene presente diverse prospettive:

- la centralità dei servizi educativi per l'infanzia, intesi come uno dei principali strumenti di progresso sociale, capace di ridurre le disuguaglianze e la marginalità sociale;
- l'ampliamento della domanda sociale di formazione, particolarmente degli operatori (insegnanti e operatori delle professioni educative) chiamati a svolgere la loro attività in un contesto eterogeneo e complesso, con specifico riguardo alle istanze di soggetti in situazione di rischio, precarietà e disabilità.

In particolare, la formazione fornita dal Corso è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- far acquisire una solida preparazione nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, antropologiche, giuridiche e psicologiche, idonee a fornire capacità di analisi delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere, quella connessa alla marginalità e ai contesti di deprivazione;
- far acquisire una solida cultura di base nelle scienze della formazione - con particolare riferimento alle attuali conoscenze scientifiche in materia di prima infanzia, infanzia, preadolescenza e adolescenza - finalizzata ad acquisire competenze specifiche, disciplinari e trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca, per progettare interventi educativi anche in ambito extrascolastico (servizi educativi per l'infanzia, servizi destinati all'accoglienza di minori provenienti da contesti di deprivazione, servizi destinati all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, servizi destinati ai minori ristretti negli istituti penitenziari);
- fornire una solida cultura di base nel campo dell'educazione degli adulti che consenta di strutturare progetti educativi mirati al recupero e al reinserimento sociale dei detenuti, nell'ottica dell'inveramento della funzione rieducativa della pena;
- sviluppare capacità e competenze progettuali, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali per realizzare, gestire e valutare progetti educativi, interventi e processi di formazione, anche mediante tecnologie multimediali;
- favorire l'inserimento in attività professionali nei diversi campi dell'educazione e della formazione (dalla prima infanzia all'età adulta), rispondendo alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- far acquisire competenze specifiche, anche di tipo artistico e matematico, insieme a metodi e strumenti di lavoro e di ricerca per gestire interventi educativi e processi di insegnamento-apprendimento nei servizi per la prima infanzia e socioassistenziali;
- promuovere, nei futuri professionisti dei contesti educativi, un atteggiamento riflessivo e autoanalitico, la capacità di ricerca, l'attitudine alla valutazione, la tensione al lavoro in équipe;
- favorire la padronanza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre l'italiano), con la precisazione che per formare il profilo di educatore sociopedagogico tale prospettiva è ulteriormente valorizzata.

Nel primo anno le attività formative di base e caratterizzanti sono basate sull'acquisizione di competenze psico-pedagogico e filosofico-giuridiche, insieme ad attività integrative di tipo informatico.

Il secondo anno consolida le competenze acquisite nel primo anno soprattutto per quanto concerne il rapporto tra le scienze dell'educazione e le valenze culturali, antropologiche e giuridiche.

Durante il terzo anno i curricula si distinguono per valorizzare le specifiche competenze richieste (in materia, da una parte, di tutela e accompagnamento formativo dell'infanzia, dall'altra di tutela delle situazioni di minorazione sociale, nelle diverse dimensioni pedagogiche, culturali e giuridiche). In particolare, per il curriculum di educatore per l'infanzia si completano i requisiti, in termini di cfu previsti per insegnamenti laboratori e tirocini, richiesti dal D.M. 378/2018 per l'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia.

Nel corso dei tre anni il percorso formativo si articola in:

'attività formative di base' per l'acquisizione di competenze:

- pedagogiche e metodologico-didattiche,
- filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche.

'attività formative caratterizzanti' per l'acquisizione di competenze:

- pedagogiche e metodologico-didattiche,
- storiche e giuridiche,
- scientifiche,
- linguistiche e artistiche,
- didattiche e per l'integrazione dei disabili.

Sono attivate altresì, entro i parametri fissati nelle tabelle ministeriali, 'discipline affini o integrative' in alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline di base o caratterizzanti, in quanto consentono di approfondire e integrare la formazione specifica offerta dal Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione con competenze di tipo informatico, necessarie per il trattamento dei dati sociali, con conoscenze di storia e normativa sui servizi educativi, necessarie per una consapevole prestazione di attività professionale in tali contesti, e con competenze di psicologia, didattica

speciale e sociologia relativa alla fascia di età 0-3 anni, necessarie per le specifico profilo di educatore nei servizi per l'infanzia.

La progressività delle aree di apprendimento del Corso di laurea triennale si adatta a quelli che sono i due profili professionali delineati dalla normativa vigente:

- a) l'educatore per i servizi educativi dell'infanzia;
- b) l'educatore professionale socio-pedagogico.

Le figure dell'Educatore professionale socio-pedagogico (legge 205/2017 commi 594-601 integrati dal comma 517 della legge di bilancio 145/19) e dell'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (D.L 65/2017, art. 14, comma 3 'Obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni'; Decreto Ministeriale n. 378/2018, art. 1, comma 1) rientrano tra quelli previsti nel livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF), di cui alla Raccomandazione 2017/C/189/03 del Consiglio del 22.05.2017.

Gli insegnamenti saranno erogati nella forma di lezioni frontali in aula, accompagnate da attività formative laboratoriali inerenti le competenze artistiche, particolarmente in ambito musicale, e pedagogiche (cfr. D.M.378/2018).

Notevole importanza viene data alla formazione di capacità critico-riflessive, osservative, di autoanalisi dell'esperienza e di documentazione grazie al tirocinio: l'Ateneo offre la possibilità, nell'ambito delle attività a scelta, di effettuare attività di tirocinio per i complessivi 10 cfu richiesti dal D.M.378/2018 al fine dell'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà acquisire il possesso di conoscenze teoriche ampie e relative a diversi ambiti disciplinari (dalla pedagogia alla filosofia e alla psicologia) operanti in differenti settori. Tali conoscenze saranno funzionali a consentire un approccio consapevole al processo educativo nelle sue diverse tappe e una capacità di comprensione efficace dei contesti educativi e socioassistenziali nei quali sarà chiamato ad operare.

Oggetto di studio e approfondimento -tramite lezioni frontali, attività laboratoriali e tirocini-saranno in particolare i problemi legati allo sviluppo dell'educazione infantile e le problematiche socio-relazionali ed assistenziali connesse ai processi formativi. Il livello di conoscenze e capacità di comprensione raggiunto sarà verificato tramite alcune prove in itinere e gli esami finali di profitto, nonché attraverso l'osservazione partecipata durante lo svolgimento dei tirocini.

Le attività formative programmate si distribuiscono in particolare nelle seguenti macro-aree di apprendimento:

- 1) area delle discipline di base psico-pedagogiche;
- 2) area delle discipline di base e caratterizzanti filosofiche e socio-antropologiche;
- 3) area delle discipline caratterizzanti storiche- giuridiche;
- 4) area delle discipline caratterizzanti artistiche e linguistiche.

Verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite

L'acquisizione dei risultati di apprendimento avviene tramite la riflessione critica sui testi e sui materiali proposti per lo studio individuale, l'analisi di casi di studio e lo svolgimento di pratiche di laboratorio e con esperienze sul campo da svolgersi in forma individuale e collettiva.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento sarà verificato tramite la valutazione di relazioni elaborate dagli studenti sulla base dei percorsi guidati di studio e/o delle esperienze sul campo, nonché attraverso la prova finale. Nelle attività di tirocinio la verifica ha ad oggetto una relazione presentata dallo studente sullo svolgimento dell'attività stessa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze apprese nei settori indicati dovranno essere funzionali all'acquisizione sia di competenze specifiche che di saperi trasversali e di tecniche di lavoro, necessari per gestire gli interventi educativi nella scuola della prima infanzia e nei servizi socioassistenziali. Al termine del percorso di studio, il laureato dovrà aver appreso, relativamente a tali aree, i quadri storici e tematici delle discipline, con il loro statuto epistemologico e le metodologie connesse. Di particolare rilievo sarà la conoscenza dei lessici disciplinari e la capacità di utilizzare adeguatamente le competenze interdisciplinari acquisite. La capacità di applicare conoscenza e comprensione potrà essere verificata tanto attraverso le attività laboratoriali quanto nelle attività di tirocinio.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base psico-pedagogiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, la conoscenza e la comprensione dei contenuti formativi del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione devono basarsi sui quadri storici e tematici delle predette discipline, ponendo l'accento sui processi formativi della prima infanzia, dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza, dell'adolescenza a rischio e dell'età adulta e anziana. La conoscenza e la comprensione dei contenuti relativi a quest'area devono basarsi altresì sulle teorie e sui modelli interpretativi fondamentali nell'ambito dei processi formativi, con particolare riferimento alle problematiche inerenti alle relazioni e ai contesti educativi asimmetrici. Infine deve essere previsto un ampio panorama delle fonti di indagine e dei relativi modi di trattamento e impiego.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà essere capace di selezionare e interpretare le fonti e i testi delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche; contestualizzare i paradigmi e i sistemi teorici; individuare i metodi e le tecniche adeguati ai campi di analisi; elaborare e gestire progetti educativi con specifica attenzione allo sviluppo di percorsi di autonomia delle persone e alle dinamiche di inclusione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline di base e caratterizzanti filosofiche e socio-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area delle discipline filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche, la conoscenza e la comprensione dei contenuti formativi devono basarsi sui quadri storici e tematici delle predette discipline, con particolare attenzione alle principali metodologie e tecniche della ricerca sociale, alle problematiche connesse ai contesti educativi e sociali asimmetrici, alle questioni antropologiche e psicologiche poste alla base dei fenomeni della marginalità, della deprivazione economica, culturale e affettiva, alle questioni connesse ai processi educativi distorti attivati nei contesti subculturali e nei contesti ad alta densità criminale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà essere capace di selezionare e interpretare testi filosofici, psicologici e socio-antropologici; contestualizzare teorie e modelli propri della filosofia, della sociologia, dell'antropologia e della psicologia; individuare metodi e tecniche di indagine adeguati agli oggetti di analisi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline caratterizzanti storiche- giuridiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento a tale Area, la conoscenza e la comprensione si basano sull'approfondimento dei contenuti della produzione scientifica e dei risultati raggiunti dalla storiografia contemporanea, in modo tale da garantire, anche mediante il confronto con gli strumenti metodologici che hanno consentito tali acquisizioni, la progressiva strutturazione di una forte coscienza della storicità.

La diversità delle metodologie e delle tecniche della ricerca storica devono convergere verso una consapevole conoscenza delle competenze storiche. La conoscenza e la consapevolezza dei lineamenti di storia sociale, politica e delle istituzioni educative avranno un carattere profondamente coeso e correlato alla conoscenza e all'utilizzazione delle principali fonti di indagine delle discipline storiche e sociali.

La conoscenza dei lessici propri delle discipline dell'area sarà un processo essenziale per favorire forme avanzate di comunicazione didattica con gli studenti coinvolti nelle attività di apprendimento.

Con particolare riferimento alle competenze giuridiche, la conoscenza e la comprensione dei contenuti formativi devono avere ad oggetto l'approfondimento del diritto privato, del diritto penale, del diritto pubblico, del diritto amministrativo e della legislazione scolastica. Tali discipline sono fondamentali per assicurare capacità di progettazione, coordinamento, intervento e valutazione pedagogica nei seguenti contesti: socio-sanitario, socio-assistenziale, giudiziario, ambientale, dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

Le competenze interdisciplinari acquisite in un'ottica sistemica e complessa si propongono di fornire strumenti operativi per professionalizzarsi nel settore della devianza minorile, dell'affido, dell'adozione, delle situazioni di abuso e maltrattamento di minori, delle nuove dipendenze, nonché strumenti operativi relativi al supporto dell'individuo diversamente abile e ai diritti specifici di cui egli è portatore.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento avviene principalmente tramite la frequenza alle lezioni e ai seminari e allo studio in autonomia. La verifica del raggiungimento degli obiettivi attesi si effettuerà con accertamenti intermedi e in sede di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà essere capace di selezionare e interpretare fonti storiche primarie e secondarie, individuando gli strumenti e le categorie storiche, anche in relazione a quelle giuridiche ed economiche, per la corretta elaborazione di percorsi mirati a favorire le dinamiche dell'inclusione sociale.

Nell'area giuridica, il laureato dovrà essere in grado di comprendere gli istituti giuridici che caratterizzano il percorso di studio e dovrà essere inoltre capace di utilizzare correttamente il linguaggio specifico degli stessi. L'acquisizione dei risultati di apprendimento avviene tramite la riflessione critica sui testi e sui materiali proposti per lo studio individuale, tramite l'analisi di casi di studio e lo svolgimento di pratiche di laboratorio e grazie a esperienze sul campo da svolgersi sia in forma individuale che collettiva.

La verifica del raggiungimento dei risultati sarà effettuata tramite la predisposizione di relazioni e/o elaborati, sulla base dei percorsi guidati di studio e/o delle esperienze sul campo, nonché tramite la definizione dell'elaborato finale del corso di studio.

Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente sullo svolgimento dell'attività stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline caratterizzanti artistiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area delle discipline linguistiche e artistiche, è da osservare preliminarmente che la dimensione epistemologica pedagogico-didattica, socio-antropologica e scientifica deve essere integrata con specifiche competenze linguistiche e artistiche, che completano la formazione dell'educatore nei servizi per l'infanzia o nei presidi socio-educativi. Le discipline dell'area linguistica mirano allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di dialogo interculturale, poiché la conoscenza delle lingue straniere acquisite nel corso di studi sono specificamente mirate allo svolgimento delle professioni di cura e orientamento dello sviluppo formativo dei soggetti in età infantile, ovvero di coloro che presentano difficoltà di adattamento sociale.

L'arricchimento della cultura dei diversi linguaggi che l'educatore deve saper utilizzare è garantito dallo studio delle discipline artistiche i cui contenuti riguardano lo studio dei linguaggi visivi e percettivi, l'analisi dei processi creativi e grafico-espressivi, declinati nelle molteplici forme della comunicazione e nell'interazione fra segno e messaggio e tra suono e messaggio, anche al fine di favorire processi di inclusione attraverso linguaggi non verbali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione dovrà essere capace di comprendere e parlare le lingue caratterizzanti il percorso di studio, nonché di utilizzare e confrontare fra loro i linguaggi dei nuovi mezzi di comunicazione di massa. L'acquisizione dei risultati di apprendimento avviene tramite la riflessione critica sui testi e sui materiali proposti per lo studio individuale, tramite l'analisi di casi di studio e lo svolgimento di pratiche di laboratorio, e grazie a esperienze sul campo da svolgersi sia in forma individuale che collettiva. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà effettuata tramite la predisposizione di relazioni e/o elaborati, sulla base dei percorsi guidati di studio e/o delle esperienze sul campo, nonché tramite la definizione dell'elaborato finale del corso di studio. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente sullo svolgimento dell'attività stessa.

Il laureato dovrà altresì essere in grado di utilizzare correttamente le competenze relative ai linguaggi visivi e musicali, la prassi progettuale e logico formale del disegno, fino ai processi artistico-tecnico-culturali della divulgazione e fruizione dell'immagine e del suono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione, attraverso le conoscenze e le metodologie apprese, dovrà essere in grado di interpretare con lucidità ed autonomia di giudizio il contesto in cui sarà chiamato ad operare, elaborando una risposta in termini di processi educativi adeguata alla domanda espressa dalla realtà sociale di riferimento. Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio:

- consapevolezza della rilevanza sociale delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni;
- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la sua formazione e lo sviluppo di caratteristiche personali quali: il senso di responsabilità, l'impegno etico, l'esercizio della cittadinanza, la sensibilità verso le differenze culturali;
- consapevolezza delle competenze specifiche, dei saperi trasversali, dei metodi e delle tecniche di ricerca e di lavoro in ambito educativo. L'acquisizione di questo risultato di apprendimento viene garantita all'interno delle attività formative attivate nelle discipline di base, caratterizzanti e affini o integrative.

La verifica del raggiungimento di tale risultato consiste nella realizzazione di presentazioni orali, che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie, e nell'accertamento della capacità di intervenire in modo costruttivo in contesti seminariali.

Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà essere in grado di leggere criticamente i testi, i dati e le fonti; analizzare le dinamiche relazionali in base ai contesti; programmare interventi educativi mirati in funzione delle situazioni; ricostruire i percorsi delle idee e i processi sociali, storici, economici e giuridici, sempre operando secondo le metodologie della contestualizzazione e della comparazione; leggere testi e conoscere gli istituti giuridici delle materie di riferimento al fine di progettare l'intervento educativo, sociale o giuridico più appropriato rispetto al caso di specie.

Il conseguimento degli obiettivi viene verificato tramite le discussioni nell'ambito di lezioni, esercitazioni e seminari, tramite la predisposizione di relazioni ed elaborati da parte dello studente e in sede di colloquio d'esame.

L'autonomia di giudizio è valutata dai singoli docenti sia durante lo svolgimento del corso che in fase di esame.

Abilità comunicative

Una volta ultimato il percorso formativo, il laureato dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di abilità comunicative:

- capacità di comunicare in forma scritta e orale, in lingua italiana, sui temi delle Scienze dell'Educazione e della Formazione, utilizzando le modalità argomentative più adatte rispetto al contesto in cui si trova a operare e impiegando la terminologia disciplinare specifica con proprietà di linguaggio;
- capacità di ascoltare, comprendere e comunicare anche in contesti interculturali e nell'area del disagio, della rieducazione e del reinserimento sociale;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei processi educativi, nei modi più appropriati rispetto ai diversi contesti di riferimento.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è prevista, sia pure in forme e modalità diverse, all'interno di tutte le attività formative e viene verificata negli elaborati scritti, nelle esposizioni orali, nelle attività di partecipazione ai gruppi di lavoro, negli interventi effettuati durante le attività seminariali, nella valutazione della comprensione di testi e lezioni in lingua straniera e nelle esercitazioni pratiche di laboratorio.

Dunque, il laureato dovrà:

- sapere ascoltare gli interlocutori, aver sviluppato una comunicazione efficace, riconoscere e impiegare tecniche e terminologie proprie delle discipline psico-pedagogiche e adeguare le forme della comunicazione ai contesti e alle situazioni;
- strutturare argomentazioni secondo sequenze logiche coerenti, utilizzare terminologie corrette e adeguati lessici disciplinari;
- possedere quadri di riferimento concettuali e metodologici che gli consentano senza difficoltà di riconoscere e impiegare la terminologia e la struttura argomentativa propria delle discipline studiate;
- utilizzare gli istituti giuridici relativi alle discipline che caratterizzano il corso di studio, in forma sia scritta che orale, anche nei nuovi contesti comunicativi offerti dalla rete.

L'acquisizione dei risultati è ottenuta considerando lo svolgimento delle attività formative e, in particolar modo, nel corso delle lezioni attraverso la simulazione di situazioni.

La verifica dei risultati si ha attraverso le discussioni durante le lezioni e i seminari, nonché mediante la predisposizione di relazioni ed elaborati da parte dello studente e in sede di colloquio d'esame. Ciò permette la sperimentazione di abilità trasversali (soft) quali: problem solving e team building, essenziali per un adeguato inserimento nel mondo lavorativo in qualsiasi contesto si operi.

Le abilità comunicative sono valutate dai singoli docenti sia durante lo svolgimento del corso che in sede di esame.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà aver raggiunto i seguenti risultati in termini di capacità di apprendimento:

- leggere e comprendere la letteratura delle Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- utilizzare i principali strumenti di reperimento delle informazioni nelle discipline delle Scienze dell'Educazione e della Formazione, in particolare gli strumenti di aggiornamento bibliografico e telematico;

- affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche delle discipline delle Scienze dell'Educazione e della Formazione, di altre discipline delle Scienze Umane e Sociali, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto di riferimento.

L'acquisizione di questo risultato di apprendimento viene promossa in tutte le attività formative, attraverso diverse strategie:

- iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo e del metodo di studio;
- attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento;
- attività di confronto seminariale;
- correzione degli elaborati e riscrittura.

La verifica del raggiungimento di tale risultato viene valutata con prove in itinere durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tirocinio nello svolgimento di progetti e nella redazione dell'elaborato della prova finale.

In conclusione, il laureato deve essere in grado di:

- individuare e utilizzare i principali canali di reperimento di dati, materiali e informazioni

disciplinari, con specifico riguardo agli strumenti di aggiornamento bibliografico; affrontare e approfondire autonomamente lo studio di tematiche specifiche;

- individuare e utilizzare criticamente fonti e bibliografia essenziale per affrontare e approfondire autonomamente lo studio di tematiche di tipo filosofico, socio-antropologico, storico e socio-economico;
- saper aggiornare le proprie competenze giuridiche attraverso tutti gli strumenti disponibili.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è favorita in tutte le attività formative, attraverso diverse strategie:

- iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio;
- attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento;
- attività di confronto seminariale;
- correzione degli elaborati e riscrittura.

Il raggiungimento di tali risultati viene valutato attraverso forme di verifica durante le attività formative e, in particolare, tramite la presentazione di dati reperiti autonomamente.

La capacità di apprendimento è valutata dai singoli docenti sia durante lo svolgimento del corso che in sede di esame.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/02/2020

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. Essa consiste nella preparazione di un sintetico elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica congruente con il percorso di studi seguito. L'elaborato va concordato con un docente del corso e la sua discussione avverrà in una seduta collettiva. La valutazione finale espressa dalla commissione terrà conto sia della discussione dell'elaborato scritto, sia delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/05/2021

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio ed aver conseguito i crediti relativi alle attività previste dal regolamento didattico che, sommati a quelli da acquisire nella prova finale, gli consenta di ottenere almeno 180 crediti.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea.

Lo studente deve dimostrare di saper redigere e discutere una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso di laurea, sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo. La tesi va preparata sotto la guida di un relatore incaricato e titolare di un insegnamento nel CdL.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto degli esiti delle prove relative alle attività formative precedenti e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e eventuale lode.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L-19 a.a. 2021/22

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.digies.unirc.it/calendario_esami.php

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.digies.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato link	VIGLIANISI FERRARO ANGELO	RU	8	12	

2.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato link			8		
3.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato link	SICLARI ROBERTO	PA	8	12	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato link	DI LANDRO AMALIA CHIARA	PA	8	24	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Elaborazione dei dati link	MUSARELLA LORENZO		6	36	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Elaborazione dei dati link			6	36	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Elaborazione dei dati link			6		
8.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia dell'educazione e della formazione link			8		
9.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia dell'educazione e della formazione link	ROCCA ETTORE	PA	8	48	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia link	PRIORE ALESSANDRA	PA	8	48	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia link			8		
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (Laboratorio) link			2		
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (Laboratorio) link	MARZULLO ROSSELLA	RD	2	32	
14.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione link			8		

15.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione link	NAPPA MARIA ROSARIA	RD	8	48
16.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link			8	48
17.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link	BOVALINO GUERINO		8	48
18.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link			8	
19.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'Educazione (<i>modulo di Storia della Pedagogia</i>) link	SANZO ALESSANDRO	RD	8	48
20.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'Educazione (<i>modulo di Storia della Pedagogia</i>) link			8	
21.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	Storia della Pedagogia link			14	
22.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	Storia della Pedagogia link			14	
23.	0	Anno di corso 1	Tirocinio 0-3 anni (1° anno) link			4	
24.	0	Anno di corso 1	Tirocinio 0-3 anni (1° anno) link			4	
25.	M-DEA/01	Anno di corso 2	Antropologia Culturale link			8	
26.	M-DEA/01	Anno di corso 2	Antropologia Culturale link			8	
27.	IUS/17	Anno di corso 2	Criminologia link			6	

28.	IUS/17	Anno di corso 2	Criminologia link	6
29.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica dei processi Educativi e Formativi (<i>modulo di Didattica e Pedagogia Speciale</i>) link	8
30.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica dei processi Educativi e Formativi (<i>modulo di Didattica e Pedagogia Speciale</i>) link	8
31.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica dell'inclusione (<i>modulo di Didattica e Pedagogia Speciale</i>) link	8
32.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica dell'inclusione (<i>modulo di Didattica e Pedagogia Speciale</i>) link	8
33.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica e Pedagogia Speciale link	16
34.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica e Pedagogia Speciale link	16
35.	ICAR/17	Anno di corso 2	Disegno link	12
36.	MAT/03	Anno di corso 2	Elementi di matematica e statistica link	6
37.	MAT/03	Anno di corso 2	Elementi di matematica e statistica link	6
38.	M-PED/02	Anno di corso 2	Letteratura per l'infanzia (<i>modulo di Storia della Pedagogia</i>) link	6
39.	M-PED/02	Anno di corso 2	Letteratura per l'infanzia (<i>modulo di Storia della Pedagogia</i>) link	6
40.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	6

41.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	12
42.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE</i>) link	6
43.	ICAR/17	Anno di corso 2	STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA link	6
44.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 2	Storia della Pedagogia link	14
45.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 2	Storia della Pedagogia link	14
46.	ICAR/17	Anno di corso 2	Strumenti e Tecniche della Comunicazione visiva (<i>modulo di Disegno</i>) link	6
47.	0	Anno di corso 2	Tirocinio 0-3 Anni (II°anno) link	4
48.	0	Anno di corso 2	Tirocinio 0-3 Anni (II°anno) link	4
49.	0	Anno di corso 2	Tirocinio Infanzia/Adulti link	2
50.	0	Anno di corso 2	Tirocinio Infanzia/Adulti link	2
51.	ICAR/17	Anno di corso 3	Arte visiva e percezione dell'immagine 0-3 anni (<i>modulo di Disegno</i>) link	6
52.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica 0-3 anni link	5
53.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 3	Diritto Pubblico link	12

54.	ICAR/17	Anno di corso 3	Disegno link	12
55.	L-ART/07	Anno di corso 3	Educazione al suono e all'immagine link	6
56.	L-ART/07	Anno di corso 3	Educazione musicale link	6
57.	IUS/09	Anno di corso 3	Istituzioni di Diritto Pubblico (<i>modulo di Diritto Pubblico</i>) link	6
58.	M-PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio Didattica 0-3 anni link	2
59.	L-ART/07	Anno di corso 3	Laboratorio Musicale link	2
60.	L-ART/07	Anno di corso 3	Laboratorio Musicale link	1
61.	M-PED/04	Anno di corso 3	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni link	2
62.	IUS/10	Anno di corso 3	Legislazione dei servizi sociali ed educativi (<i>modulo di Diritto Pubblico</i>) link	6
63.	L-LIN/04	Anno di corso 3	Lingua francese link	6
64.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link	6
65.	M-PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	12
66.	M-PED/04	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE</i>) link	6

67.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia Sociale link	6
68.	M-PED/04	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi link	6
69.	0	Anno di corso 3	Prova Finale link	6
70.	0	Anno di corso 3	Prova Finale link	6
71.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia 0-3 anni link	5
72.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia clinica 0-3 anni link	6
73.	M-PSI/04	Anno di corso 3	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni link	6
74.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia sociale link	6
75.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi comunicativi 0-3 anni link	5
76.	0	Anno di corso 3	Tirocinio 0-3 anni (III° anno) link	4
77.	0	Anno di corso 3	Tirocinio Educatore Socio Pedagogico link	4



QUADRO B4

Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene offerto dal Servizio orientamento di Ateneo, di concerto con i Delegati all'Orientamento del Dipartimento DIGIES. Tale ufficio presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi. A tal fine gestisce un InfoPoint e svolge inoltre altre attività di ausilio per la scelta degli studi, di supporto lungo il percorso degli studi e di promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo. In particolare, il Servizio orientamento di Ateneo svolge attività di orientamento in ingresso presso le Scuole superiori alle quali presenta l'offerta formativa annuale; organizza visite di classi e gruppi presso le sedi dei Dipartimenti dell'Ateneo; organizza Open Day ed altri eventi di orientamento; offre consulenza e sostegno a studenti diversamente abili; predispone materiale informativo e cura le pagine web di Ateneo dedicate.

14/05/2021

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio orientamento svolge anche ulteriori attività di supporto lungo il percorso degli studi mediante l'organizzazione delle giornate di orientamento per le matricole all'inizio dell'anno accademico, la consulenza e il sostegno agli studenti disabili.

14/02/2020

Il CdS prevede, oltre alle attività formative tradizionali, tra le 'altre attività formative' e 'a scelta', anche attività di tirocinio, focalizzate sull'ambito di competenza di ciascun curriculum. 14/05/2021

In particolare, per il curriculum di educatore per l'infanzia è offerta la possibilità di completare i requisiti, in termini di cfu previsti per insegnamenti, laboratori e tirocini, richiesti dal D.M. 378/2018 per l'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia.

Link inserito: <http://>

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Trattandosi di Corso di nuova istituzione, non sono ancora attivate convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti. Potrà farsi però riferimento ai rapporti interuniversitari già presenti all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Descrizione link: Pagina web Ateneo - ERASMUS

Link inserito: <https://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

Nessun Ateneo

L'accompagnamento al lavoro si concretizza in due tipologie di attività: i tirocini effettuati da studenti e neolaureati per integrare il percorso formativo, orientamento al lavoro e placement. 14/05/2021

Il Servizio Tirocini e placement organizza inoltre eventi finalizzati a ricercare figure professionali all'interno dell'Ateneo (p.es. presentazioni aziendali) e servizio di consulenza per la redazione del proprio curriculum vitae e per la ricerca attiva di tirocini post lauream e di posti di lavoro.

07/02/2020
Il Centro linguistico è uno dei servizi centrali per gli studenti e i collaboratori della Università Mediterranea di Reggio Calabria. Le sue attività si estendono in due ambiti distinti: 1) corsi di lingua a tutti i livelli del Quadro Comune Europeo (QCER) per studenti, docenti e collaboratori amministrativi; 2) apprendimento autonomo delle lingue e consulenza linguistica. Sono previsti corsi di preparazione specifica per il conseguimento della certificazione europea secondo il livello richiesto nella classe di laurea.

OPINIONI STUDENTI L-19 a.a. 2020-2021

15/09/2021

OPINIONI STUDENTI

I risultati dei questionari somministrati agli studenti per la valutazione sulla qualità della didattica sono relativi al solo a.a. 2020-2021, in quanto il Corso di Studi triennale in Scienze dell'educazione e della formazione è stato attivato, con il solo primo anno, nell'a.a. in questione, per cui non è possibile un confronto con gli anni accademici precedenti.

I dati sono stati estratti al 31 luglio 2021 e sono stati elaborati tramite la piattaforma informatica GOMP di Be Smart dal Servizio Statistico di supporto al Nucleo di valutazione interna di Ateneo.

Gli studenti possono compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso tutti gli studenti sono obbligati alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.

I dati elaborati, che hanno riguardato 10 insegnamenti e 477 questionari somministrati, evidenziano mediamente un'alta percentuale di risposte molto positive, che si attesta tra l'87,84 % e il 100 %.

Agli studenti sono stati somministrati 12 quesiti, relativi alla valutazione della docenza, dell'insegnamento e all'interesse, 5 quesiti relativi al motivo dell'eventuale non frequenza e 7 quesiti relativi a suggerimenti per migliorare la qualità.

Di seguito si riportano, in dettaglio, le percentuali delle risposte positive:

A - Valutazione della docenza, dell'insegnamento e all'interesse:

Docenza

Quesito n.1: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? risposte positive: 98,46%.

Quesito n.2: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 99,16%.

Quesito n.3: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 99,23%

Quesito n.4: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 98,97%

Quesito n.5: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 100%

Quesito n.6: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia? 96,66%

Quesito n.7: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 96,23%

Quesito n.8: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 98,74%

Quesito n.9: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 87,84%

Quesito n.10: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 95,39%

Quesito n.11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 92,87%

Quesito n.12: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 97,90%.

B - Motivi della non frequenza

Secondo i questionari raccolti (477), la maggior parte degli studenti (62,50%) dichiara di non frequentare per motivi di lavoro. Il 17,05% non frequenta per motivi vari (altro), l'11,36%, perché frequenta le lezioni di altri insegnamenti. Il 9,09% ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame.

C - Suggerimenti per migliorare la qualità

Secondo i 477 questionari somministrati, l'11,74% degli studenti suggerisce di aumentare le attività di supporto alla didattica, il 4,61% di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti, l'11,11% di fornire in anticipo il materiale didattico, il 9,64% di fornire più conoscenze di base, il 3,77% di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, il 9,43% di migliorare la qualità del materiale didattico.

Le percentuali sono complessivamente molto positive e confermano l'efficacia dell'organizzazione didattica e del percorso formativo relativo a ciascun insegnamento.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati avrà ad oggetto il Corso di studi dal punto di vista della coerenza del percorso formativo, dell'organizzazione complessiva e delle strutture didattiche e soprattutto dell'efficacia del processo formativo alla luce dell'esperienza lavorativa maturata attraverso il questionario erogato dal Consorzio Almalaurea.

Trattandosi di corso attivato nell'a.a. 2020/21, si tratta di informazioni ancora non disponibili

Link inserito: <http://>

09/09/2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di corso di laurea attivato nell'a.a. 2020/21, non può ancora disporsi di dati statistici.

09/09/2021

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso attivato nell'a. a. 2020/2021, non può disporsi di alcun dato statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

09/09/2021

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di corso attivato nell'a.a. 2020/21, non può disporsi di alcuna opinione di enti o aziende - che si siano offerte di ospitare studenti per stage / tirocini - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dei fruitori.

13/09/2021

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2021

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

La Commissione AQ del Corso di Laurea sarà composta dal Vice Coordinatore del Corso di Studio, dott.ssa Vinci Viviana, dalla dott.ssa Marzullo Rossella e dalla dott.ssa Crupi Silvana Carmen.

La Commissione AQ del Corso di Laurea è articolata con le seguenti funzioni e responsabilità:

- A) Didattica - dott.ssa Vinci Viviana e dott.ssa Crupi Silvana Carmen
- B) Strutture e Servizi - dott. Marzullo Rossella e dott.ssa Crupi Silvana Carmen
- C) Relazioni con gli Studenti - dott.ssa Vinci Viviana e dott.ssa Crupi Silvana Carmen.

Il Settore Didattica ha il compito di vigilare sul corretto adempimento da parte delle competenti strutture (uffici di Ateneo e segreteria didattica Corso di Studio) delle attività previste dal Decreto 6/2019. In particolare, il Settore dovrà verificare che vengano somministrate, compilate ed elaborate le schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti; che le informazioni relative alla trasparenza (schede dei corsi) siano compilante dai docenti e regolarmente presenti sulle specifiche pagine web.

Il Settore provvederà, inoltre, ad effettuare le seguenti attività:

- verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per la disciplina;
- verifica, con cadenza bimestrale, che tutti i docenti afferenti al Corso di Studio effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni. Provvederà a sollecitare formalmente agli interessati chiarimenti circa il mancato rispetto di tale indicazione e ne riferirà al Presidio di Qualità.

Il Settore Strutture e Servizi è chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi

necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

Il Settore Relazioni con gli Studenti dovrà assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli

studenti. Nella fase transitoria di istituzione del Corso di Studio il settore fornisce agli studenti interessati informazioni relative ai Piani di Studio.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione di AQ CdS si riunirà collegialmente mediamente una volta ogni due mesi mentre i tre settori da cui è costituita (Didattica, Strutture e Servizi, Relazioni con gli studenti) svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per i Corsi di Studio

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese RD	Sciences of Education and Training
Classe RD	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=50265d35-edd4-4982-89fd-95951b0ef995
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCI Viviana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
2.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
3.	DI LANDRO	Amalia Chiara	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto Privato
4.	FAILLA	Gioia	MAT/03	RU	1	Caratterizzante	1. Elementi di matematica e statistica
5.	MARZULLO	Rossella	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (Laboratorio)
6.	PRAMPOLINI	Franco	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
7.	SICLARI	Roberto	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto Privato
8.	VIGLIANISI FERRARO	Angelo	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto Privato
9.	VINCI	Viviana	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Didattica dei processi Educativi e Formativi



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CRUPI	SILVANA CARMEN
MARZULLO	ROSSELLA
VINCI	VIVIANA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SGAMBELLURI	Rosa		
VINCI	Viviana		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	250



Eventuali Curriculum



Educatore per l'infanzia	1
Educatore socio-pedagogico	2



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	L19GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/12/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

In relazione ai sei punti individuati nella scheda SUA-CdS quali criteri valutativi di riepilogo per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione:

1) Motivazioni: risultano dal quadro A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni 'Dalla consultazione è emersa l'unanime adesione alla prospettiva di allargare l'offerta formativa alla classe delle Scienze dell'Educazione e della Formazione per offrire un'ulteriore opportunità di formazione nel territorio della provincia di Reggio Calabria, sede, fra l'altro, di 5 Licei di Scienze Umane'.

2) Analisi domanda di formazione si rileva nel quadro A1.a che 'La proposta nasce sia da un'attività di analisi delle esigenze del territorio, sia dall'interlocuzione avviata con le scuole in occasione della Conferenza per la presentazione dell'Accordo Quadro 2019/2021 sottoscritto l'11 novembre 2019 con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e le scuole aderenti, proseguita con un'istanza a firma dei Dirigenti scolastici della provincia di Reggio Calabria pervenuta in data 19 novembre 2019. Richiamando alcuni contenuti dell'istanza, le parti sociali- in particolare i Dirigenti scolastici - hanno sottolineato che l'istituzione di un Corso di laurea nella classe delle scienze dell'educazione e della Formazione (L-19) garantirebbe l'accesso a svariati profili professionali necessari nel contesto socioculturale del territorio, quali quello di educatore nei servizi educativi per l'infanzia (profilo professionale dalla nascita fino ai tre anni, all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione, istituito con D. Lgs. 13/4/17 n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107), di educatore professionale socio-pedagogico (quest'ultimo riconosciuto dalla Legge 205/2017), di orientatore, di formatore, di animatore professionale socio-educativo.

3) Analisi dei profili di competenza: espressi in modo sufficientemente preciso nel quadro A4.a

4) Esperienza dello studente: la modalità desumibile dai quadri B risulta coerente con gli obiettivi, gestito con collegialità e idoneo a garantire il corretto andamento delle attività formative e la fondata speranza di reale apprendimento, senza eccessiva parcellizzazione delle attività;

5) Risorse Ateneo: la sostenibilità a regime risulta attestata dal documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione relativo all'Offerta Formativa e all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per la.a. 2020/2021' approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 13/02/2020 e trasmesso dal Rettore con nota prot. n. 2038 del 14/02/2020 (pagg 5 e 6)

6) Assicurazione della qualità: risulta completa la sezione D organizzazione e gestione della qualità in tutti i quadri di riferimento.

e dalla documentazione pervenuta dall'Ateneo, il nuovo corso di studio Scienze dell'educazione e della formazione L-19 risulta complessivamente in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR nel D.M. n.6/2019 - allegato A Requisiti di accreditamento del corso di studio.

Tutto ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere favorevole all'istituzione del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19 per l'a.a. 2020/2021.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il giorno 17 gennaio 2020 si è riunito il Comitato Regionale Universitario della Calabria (Co.R.U.C.), composto dal Rettore dell'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria, dal Rettore dell'Università degli Studi 'Magna Graecia' di Catanzaro, dal Rettore dell'Università degli Studi della Calabria di Cosenza, dal Rettore dell'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria, dal Dirigente del Settore 'Alta Formazione e Università' Dipartimento Presidenza della

Giunta regionale e dai rappresentanti degli studenti per i Collegi delle Università di Reggio Calabria, Cosenza e Catanzaro per deliberare sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2020-2021.

Il Co.R.U.C., vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti e valutato ogni opportuno elemento, ha espresso parere favorevole sull'istituzione, a partire dall'a.a. 2020-2021, del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Classe L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione, presso l'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	472101172	Antropologia Culturale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Laura MARCHETTI <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
2	2020	472101180	Criminologia <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		36
3	2020	472101180	Criminologia <i>semestrale</i>	IUS/17	Patrizia MORELLO		36
4	2020	472101235	Didattica dei processi Educativi e Formativi (modulo di Didattica e Pedagogia Speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Viviana VINCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
5	2020	472101234	Didattica dell'inclusione (modulo di Didattica e Pedagogia Speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Rosa SGAMBELLURI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
6	2021	472101763	Diritto Privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Amalia Chiara DI LANDRO <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	IUS/01	24
7	2021	472101763	Diritto Privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Roberto SICLARI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	12
8	2021	472101763	Diritto Privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo VIGLIANISI FERRARO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	12
9	2021	472101770	Elaborazione dei dati <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		36
10	2021	472101770	Elaborazione dei dati <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Lorenzo MUSARELLA		36
11	2020	472101173	Elementi di matematica e statistica <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Gioia FAILLA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/03	36

12	2021	472101758	Filosofia dell'educazione e della formazione <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Ettore ROCCA <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	M-FIL/04	48	
13	2021	472101761	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessandra PRIORE <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	M-PED/01	48	
14	2021	472101759	Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (Laboratorio) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rossella MARZULLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	32	
15	2021	472101762	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Maria Rosaria NAPPA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/04	48	
16	2020	472102805	STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	6	
17	2020	472102805	STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	6	
18	2020	472102805	STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Franco PRAMPOLINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	24	
19	2021	472101777	Sociologia Generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Guerino BOVALINO		48	
20	2021	472101777	Sociologia Generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		48	
21	2021	472101766	Storia dell'Educazione (modulo di Storia della Pedagogia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Alessandro SANZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/02	48	
							ore totali	728



Curriculum: Educatore per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica dei processi Educativi e Formativi (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia dell'Educazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia Generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>Filosofia dell'educazione e della formazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>Antropologia Culturale (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				

Totale attività di Base	56	56 - 56
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 26
	↳ <i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica dell'inclusione (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 20
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto Privato (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline scientifiche	MAT/03 Geometria ↳ <i>Elementi di matematica e statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno ↳ <i>Strumenti e Tecniche della Comunicazione visiva (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	↳ <i>Arte visiva e percezione dell'immagine 0-3 anni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ <i>Educazione musicale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Psicologia clinica 0-3 anni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione 0-3 anni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			70	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	27	27	18 - 27 min 18
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Letteratura per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica 0-3 anni (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia 0-3 anni (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia dei processi comunicativi 0-3 anni (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Elaborazione dei dati (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore per l'infanzia*:

180

162 - 198

Curriculum: Educatore socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	24	24	24 - 24
	↳ <i>Pedagogia dell'infanzia e della famiglia (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Didattica dei processi Educativi e Formativi (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			

	↳ <i>Storia dell'Educazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia Generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	32	32	32 - 32
	↳ <i>Filosofia dell'educazione e della formazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ <i>Antropologia Culturale (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			56	56 - 56

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Progettazione e valutazione degli interventi nei servizi educativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	26	26	20 - 26
	↳ <i>Didattica dell'inclusione (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ <i>Pedagogia Sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Istituzioni di Diritto Pubblico (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	14 - 20
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto Privato (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline scientifiche	MAT/03 Geometria ↳ <i>Elementi di matematica e statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua inglese (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>Lingua francese (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ <i>Educazione al suono e all'immagine (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>STRUMENTI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			82	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	18	18	18 - 27 min 18
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Legislazione dei servizi sociali ed educativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>Letteratura per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>Elaborazione dei dati (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore socio-pedagogico</i> :	180	162 - 198



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	32	32	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		56 - 56		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	26	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/17 Diritto penale	14	20	-

Discipline scientifiche	MAT/03 Geometria	6	6	-
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	18	24	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			64 - 88	

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/10 - Diritto amministrativo M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 - Psicologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27	

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	- -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

24 - 27



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

162 - 198



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività

Accanto agli insegnamenti che saranno erogati nella forma di lezioni frontali in aula, sono previste attività laboratoriali relative sia a competenze artistiche, con particolare riguardo all'ambito musicale, sia a competenze pedagogiche, per come richieste dal D.M.378/2018 per l'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia.

Notevole importanza viene data alla formazione di capacità critico-riflessive, osservative, di autoanalisi dell'esperienza e di documentazione grazie sia al tirocinio formativo e di orientamento - erogato all'interno dell'Università - sia al tirocinio diretto da svolgersi presso i servizi educativi per l'infanzia ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legislativo n. 165/2017.

Per gli studenti che abbiano scelto il curriculum di educatore per l'infanzia e vogliano spendere il titolo acquisito per l'esercizio della professione di educatore nei servizi per l'infanzia (secondo la tabella prevista nel D.M. 378/2018) le suddette attività di tirocinio vengono contemplate nell'ambito delle 'altre attività' e sono cumulabili con quelle riconducibili alle 'attività a scelta'.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/05 , IUS/10 , M-PSI/01 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/02 , M-PED/03)

Le discipline affini o integrative proposte nell'ordinamento didattico del CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione dall'Ateneo di Reggio Calabria corrispondono a SSD indicati nella classe del CdS (Tabella ministeriale) tra le attività di base e caratterizzanti. Di seguito le motivazioni di tale proposta.

In particolare:

- Il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia è inserito nell'ordinamento del CdS nella forma di attività affine, nell'ambito di un percorso che prevede un insegnamento del medesimo SSD tra le attività di base, in quanto ritenuto funzionale a fornire competenze integrative rispetto alle conoscenze storico-pedagogiche fondamentali (incentrate prevalentemente sulla conoscenza delle teorie pedagogiche e della storia dell'educazione nei suoi lineamenti generali) e specificamente riguardanti la letteratura per l'infanzia e per i giovani adulti. Si ritiene, infatti, che tale disciplina possa apportare un contributo utile ma complementare alla formazione degli studenti in Scienze dell'Educazione, tanto nella sua componente 'teorica' quanto nell'acquisizione di 'competenze' spendibili dagli educatori per l'infanzia e dagli educatori socio-pedagogici.

-Il settore scientifico-disciplinare M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale, compare, oltre che nella veste di attività formativa di base (in quanto funzionale all'acquisizione di competenze metodologiche e comunicative riguardanti la didattica, le tecniche e le tecnologie educative) e caratterizzante (in quanto specificamente orientate ad approfondire le forme didattiche applicate all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione), nella forma di attività affine o integrativa, in quanto si ritiene assolva allo scopo ulteriore di fornire competenze integrative e complementari, per l'indirizzo di 'Educatore per l'infanzia', di didattica per la prima infanzia, coerenti con una curricolazione specifica destinata a chi si occuperà dei bambini da 0 a 3 anni e della relazione con le loro famiglie.

-Il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale pur essendo contemplato nell'ambito dei settori di base del DM del 16/3/2007, è inserito nell'ordinamento del CdS tra le attività affini e integrative in quanto ritenuto complementare nell'economia di un percorso che contempla già insegnamenti del settore M-PSI tra le attività di base, comuni ai due curricula proposti - nell'ottica di offrire contenuti ulteriori, di carattere analitico e applicativo per lo specifico ambito delle competenze psicologiche 0-3 anni destinate al curriculum di 'Educatore per l'infanzia'.

-Il settore scientifico-disciplinare SPS-08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, pur essendo contemplato nell'ambito dei settori di base del DM del 16/3/2007, è inserito nell'ordinamento del CdS tra quelli affini e integrativi in quanto ritenuto funzionale a fornire competenze che nell'economia complessiva del percorso appaiono complementari, rispetto ad altri insegnamenti del SSD SPS qualificati nel percorso come attività di base, in merito in particolare alle abilità relazionali ed

allo sviluppo dei processi di socializzazione nella prima infanzia nel contesto delle principali agenzie educative.

-Il settore scientifico-disciplinare INGINF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni pur essendo contemplato nell'ambito delle attività caratterizzanti del DM del 16/3/2007, è inserito nell'ordinamento del CdS tra quelli affini e integrativi in quanto le competenze di tipo informatico, necessarie per il trattamento dei dati sociali, sono ritenute complementari nell'economia complessiva dell'offerta formativa, prevalentemente caratterizzata per i 3 ambiti delle discipline pedagogico e metodologico didattiche, delle discipline storiche, geografiche economiche e giuridiche, delle discipline linguistiche ed artistiche.

-Il settore scientifico-disciplinare IUS/10 Diritto Amministrativo pur essendo contemplato nell'ambito dei settori caratterizzanti del DM del 16/3/2007, è inserito nell'ordinamento del CdS tra quelli affini e integrativi in quanto ritenuto funzionale a fornire, nell'ambito di un percorso che prevede alcuni insegnamenti corrispondenti all'ambito delle discipline giuridiche come caratterizzanti, competenze integrative nell'ambito peculiare delle normative amministrative e spendibili nell'esercizio della professione di educatore sociopedagogico. Tali contenuti, nell'economia complessiva dell'offerta formativa, si qualificano come complementari in rapporto ad un percorso formativo caratterizzato dalla presenza di settori scientifico disciplinari di rilievo più centrale rispetto all'indirizzo specifico del corso di laurea.

Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Infine, con riferimento ai SSD M-PED/02 , M-PED/03, M-PSI/01, SPS-08, si è tenuto conto della disposizione prevista dall'art. 9 commi 1 e 2 del DM 378 del 9/5/2018.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}